

Ordine del giorno n. 358/2026



Consiglio Comunale di Trento Gruppo Consiliare Onda

Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Alla cortese attenzione

Silvia Zanetti

Presidente del Consiglio comunale di Trento

Franco Ianeselli

Sindaco di Trento

19/05/2026

Ordine del giorno collegato alla delibera

ARTT. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Il Comune promuova nelle sedi opportune un presidio fisso delle forze dell'ordine in Piazza Dante

Il problema della sicurezza pubblica è un fatto annoso, ma è reso evidente e urgente dai fatti di cronaca degli ultimi mesi, che hanno visto svariati episodi di violenza particolarmente gravi, giunti perfino all'utilizzo di armi da fuoco.

Recenti servizi televisivi denunciano lo stato non solo di degrado ma anche di pericolo della zona di Piazza Dante: le aggressioni ormai non si limitano a lotte tra bande, ma coinvolgono sempre più spesso cittadini e passanti.

Una recente intervista a un esponente della polizia locale ha messo in evidenza come il consumo di sostanze stupefacenti sia da mettere in correlazione ai comportamenti violenti frequentemente riscontrati nelle ultime settimane; un aumento del consumo di sostanze si rileva ormai sia tra clienti trentini sia tra persone senza fissa dimora che spacciano con la finalità di procurarsi la sostanza.

È evidente che una soluzione non possa che vedere un aumento dell' attività di controllo da parte delle forze dell'ordine, che non si risolve certo con la presenza di telecamere sul territorio, ma che necessita di una presenza fisica costante.

Un presidio in piazza Dante sarebbe opportuno non solo per esercitare un controllo sulla piazza, ma anche a servizio di tutto il centro storico.

Di contro, accanto alla necessità di un intervento di controllo e repressione, va altrettanto rilevata la mancanza di qualsiasi tipo di intervento pubblico volto a contenere le povertà e il disagio sociale che costituiscono la linfa e la premessa di reati e criminalità quali quelli cui stiamo assistendo. Da questo punto di vista è fondamentale che l'Amministrazione comunale investa energie e risorse per affrontare le cause e non soltanto le conseguenze dei problemi di sicurezza.

Tutto ciò premesso, si impegnano il Sindaco e la Giunta:

1. a intervenire con ogni mezzo a sua disposizione, sia presso la Provincia sia presso gli altri organi preposti alla pubblica sicurezza, per richiedere un presidio permanente delle forze dell'ordine presso piazza Dante, prevedendo un luogo fisico di appoggio (presso la Stazione dei treni, presso la Regione, presso via Alfieri o in altro luogo ritenuto idoneo);
2. a promuovere iniziative quali unità di strada e/o interventi specifici da parte dei servizi sociali, per favorire la presa in carico dei soggetti con difficoltà psichiche e con dipendenze da parte del servizio sanitario;
3. a istituire alcune zone utilizzabili quotidianamente per il commercio ambulante;
4. a favorire ulteriori iniziative, oltre a quelle già in essere, in accordo con Conservatorio, scuole di musica, di danza, associazioni artistiche e culturali, volte a creare eventi in Piazza Dante e in Piazza Santa Maria Maggiore.

Le consigliere del gruppo Onda

Giulia Bortolotti

Alessia Tarter

Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 19.05.2026 ore 18:50.

Firme su originale: Bortolotti (trasmissione da domicilio digitale)